

1. Le novità e la programmazione 2008

Il secondo anno di attività di ScienzaE è stato molto positivo e quindi possiamo crescere e cambiare un po'. Alcune novità rilevanti per ScienzaE aprono il 2008 ed alcune ancora più significative arriveranno nei prossimi mesi.

“ScienzaE...News” diventa un periodico registrato

La prima è ScienzaE...News, la nostra newsletter, è stata iscritta al Tribunale di Bologna. Una formalità non meramente legale che agevolerà le nostre esperienze conoscitive ed esplorative delle tante tematiche scientifiche di nostro interesse e approfondimento. Sì, perché grazie all'iscrizione potremo chiedere, a favore di quanti saranno interessati, accreditati per partecipare a convegni, work shop e quant'altro di vostro interessamento sottoporrete alla nostra attenzione. Non solo, accresceremo la nostra visibilità e, siamo certi, la pubblicità che ci farete, ci faremo e ci faranno sarà utile ed importante per sviluppare i numerosi progetti, work in progress che abbiamo in serbo per tutti! Sperando di avervi fatto cosa gradita la nostra redazione vi augura buon anno scientifico da trascorrere insieme. Aspettiamo desiderosi e disponibili, come sempre, idee, suggerimenti e...commenti sul nostro operato. Basteranno poche righe ma per noi saranno importanti per migliorare e migliorarci! Allora, augurandovi buon lavoro, vi raccomandiamo: scrivetece!

Borsa di studio e ricerca di 3000 Euro promossa da ScienzaE per le energie rinnovabili e risparmio energetico



La seconda interessante novità è l'apertura di un bando per una borsa di studio di 3000 Euro per giovani laureandi e ricercatori in qualsiasi disciplina dell'area romagnola. Il tema del bando è molto aperto e lascia spazio a diversi approcci. L'obiettivo è comunque sviluppare una ricerca dedicata alle energie rinnovabili ed al risparmio energetico sul territorio e la scadenza per presentare le candidature

è il 29 febbraio 2008.

La borsa di studio è stata promossa da ScienzaE con il finanziamento della Banca di Credito Cooperativo Ravennate ed Imolese e la Fondazione Giovanni dalle Fabbriche.

Il bando è scaricabile dal nostro sito: www.scienzae.org oppure da www.inbanca.bcc.it

“Scienza e Tecnologia in casa”: mini-corsi

La terza iniziativa è la creazione di un nuovo formato di incontri serali di un'ora, molto pratici volti a districarsi sull'evoluzione di scienza, tecnologia ed economia che impattano sul quotidiano. Iniziamo con un mini corso di uso razionale dell'energia “Cara Energia”. Il primo incontro sarà

dedicato all'energia elettrica (illuminazione, elettrodomestici, fotovoltaico, eccetra). Il secondo sull'uso razionale dell'energia termica (isolamenti, caldaie, regolazione, ...) ed il terzo sul mercato libero di gas ed energia elettrica: analisi delle offerte. Presto uscirà un programma dettagliato.

2. Il calendario de I Sabati di ScienzaE: gennaio-marzo 2008

La programmazione del 2008 inizia con un “Sabato di ScienzaE” dedicato all'astronomia, che fa seguito all'interesse che ha suscitato la visita al radiotelescopio di Medicina. Grazie alla collaborazione con l'Associazione Astrofili Imolesi sarà possibile osservare Saturno (è importante questa volta registrarsi, il numero massimo di posti disponibili è 25 persone, adatto ai bambini dai 6 anni in su).

A marzo come di consueto organizzeremo un incontro dedicato all'energia durante la Settimana Scientifica e Tecnologica, mentre ad aprile sarà la volta del laboratorio dedicato ai più piccoli: una simpatica occasione per farli colloquiare con una scienziata!

Patrocinio del Comune di Imola

Nell'autunno del 2007 il Comune di Imola ha concesso il patrocinio ed un contributo al ciclo “I Sabati di ScienzaE”.



Save the date !

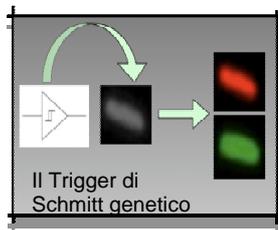
i sabati di scienzaE

- 23 febbraio 2008 – ore 21:00** Seminario e Visita guidata “Osservare Saturno” – Presso l'Osservatorio Astronomico (Imola)
- 8 marzo 2008 – ore 15:45** Seminario-Convegno “2020: frontiere dell'energia” in occasione della Settimana Scientifica e Tecnologica
- aprile 2008** - “Intervista a Mamma Scienziata!” Laboratorio dedicato ai più piccoli per avvicinarli alla scienza con il gioco!

Si ricorda che iscrivendosi all'Associazione si riceveranno gli inviti per tutti gli eventi a cui si potrà partecipare sempre in modo gratuito. Gli associati potranno proporre temi di interesse, o presentare interventi ad un workshop. Gli aggiornamenti per i mesi futuri saranno anche inseriti sul sito www.scienzae.org e, inoltre, nell'Area Riservata ai Soci sono contenute anche le relazioni presentate e la documentazione disponibile.

3. L'intervista: ScienzaE...e Nanotecnologie

Le nanotecnologie, una frontiera di grande interesse per la medicina, ma anche per l'ingegneria dei materiali, l'informatica, e tanto altro ancora. Questo quanto emerso il 24 novembre nel seminario che ScienzaE ha dedicato a questo tema. Ecco l'intervista al Dr. Emmanuele Giordano dell'Università di Bologna, moderatore del pomeriggio ospitati nella sala AVIS.



ScienzaE) Ritiene ci sia già consapevolezza nell'opinione pubblica circa le nanotecnologie e i suoi vantaggi?

Temo di no, almeno per la maggior parte della gente: i principali canali di informazione e in realtà intrattengono e distraggono la folla.

ScienzaE) Perché l'Emilia-Romagna, più di altre realtà italiane, ha sviluppato o sta sviluppando progetti in tal senso?

Nel campo delle nanotecnologie in medicina, la Regione Emilia Romagna, attraverso la Conferenza Regione-Università, ha approvato il programma triennale di ricerca dedicato al Servizio Sanitario Regionale in attuazione del vigente protocollo Regione-Università. Il programma, che prevede lo stanziamento da parte della Regione di complessivi 30 milioni di euro per un triennio, individua nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie, e in particolare nei loro dipartimenti integrati, la sede privilegiata per la realizzazione di diverse iniziative progettuali. Una di queste è tesa a favorire lo sviluppo di modalità di assistenza innovative per rispondere alle esigenze di miglioramento della qualità, su temi inerenti la medicina rigenerativa, le neuroscienze, la diagnostica avanzata e l'oncologia. In particolare per la medicina rigenerativa, in ragione della rilevanza strategica che essa riveste in relazione alla possibilità di permettere nel prossimo futuro modalità terapeutiche efficaci per numerose condizioni patologiche, la Conferenza Regione-Università ha convenuto sull'opportunità di costruire un Comitato tecnico-scientifico con la specifica finalità di disegnare un progetto regionale dedicato.

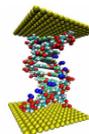
ScienzaE) Secondo Lei, quali sono le prospettive future e l'impatto in termini di qualità della vita che le nanotecnologie avranno?

Paragonabile al passaggio dalla società "analogica" a quella "digitale", che abbiamo vissuto negli ultimi 25 anni. I 40-50enni ricordano come si viveva senza Personal Computer e Internet e l'impatto quotidiano che è risultato dall'accesso a queste risorse. E' verosimile che altrettanto accada in questo ambito (ovviamente soprattutto per noi "ricchi" del Mondo...).

4. Letture consigliate

Due libri consigliati da ScienzaE sulle nanotecnologie:

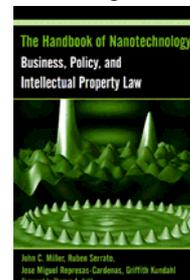
Engines of Creation
The coming era of Nanotechnology



di K. Erik Drexler,
Professore di Robotica e Meccanica
Prima Edizione: 1986, Seconda Edizione: 1987
Copyright © 1987, Anchor
Traduzione italiana a cura di Vincenzo Bellini

- K. Erik Drexler, Motori di creazione - l'era prossima della nanotecnologia (Engines Of Creation: The Coming Era of Nanotechnology, Anchor, 1987)

- John C. Miller, Ruben Serrato, Jose Miguel Represas-Cardenas, Griffith Kundahl - *The Handbook of Nanotechnology: Business, Policy, and Intellectual Property Law*, Wiley, 2005



Questi libri sono in formato .pdf dall'Area Riservata ai Soci del sito internet di ScienzaE.

5. Trovare lavoro nel campo della S&T

A chi cerca un lavoro nel campo delle scienze e della tecnologia, o a chi cerca personale altamente specializzato, in tutta Europa consigliamo di guardare periodicamente due siti molto ricchi di opportunità: la banca dati di NewScientist (www.newscientistjobs.com) e il nuovo sito specializzato: www.EuroScienceJobs.com che include posizioni in Istituzioni Europee, Agenzie, Università, Imprese e, tra l'altro, fornisce una newsletter gratuita sulle posizioni disponibili a cui ci si può iscrivere facilmente.

6. Chiedilo a ScienzaE

Cosa si intende per "Cattura e stoccaggio geologico della CO₂"?



I termini "cattura e stoccaggio geologico della CO₂" (in inglese *Carbon Capture and Storage, CCS*) fanno riferimento ad una tecnologia della quale oggi si parla sempre più diffusamente negli ambienti scientifici e di ricerca per la lotta ai cambiamenti climatici.

Questo interesse è nato grazie al progressivo riconoscimento dello straordinario potenziale di questi sistemi nell'abbattimento delle emissioni di gas serra.

La tecnologia consiste nel recupero, nel trasporto e nella reiniezione sottoterra del diossido di carbonio (CO₂) prodotto industrialmente; tre sono i principali metodi per lo stoccaggio: l'iniezione in giacimenti al termine della vita produttiva, l'iniezione in acquiferi salini profondi e l'iniezione in strati profondi di carbone che non possono essere coltivati.

Attualmente, le principali applicazioni della tecnologia hanno luogo nel mar del Nord (progetti Sleipner e Snohvit), in Canada (progetto Weyburn) e in Algeria (progetto Salah). In Italia sono in corso studi per valutare le potenzialità di stoccaggio nel territorio.

*Arrivederci alla prossima newsletter!
La redazione e l'ufficio stampa di ScienzaE*